

Restaurata a Torino l'alcova di Palazzo Chiablese

Visite in anteprima per le Giornate Europee del Patrimonio

 di Redazione — 24 Settembre 2020 in Eventi 1 min di lettura



Torna all'antico splendore, dopo un complesso lavoro del Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale, la sala dell'Alcova dell'appartamento del Duca del Chiablese nell'omonimo palazzo di Torino, dove ha anche ritrovato la sua casa una preziosa scrivania del Piffetti dispersa nel dopoguerra e recuperata nel 2018 in Svizzera dai carabinieri del Comando Tpc guidati dal tenente colonnello Silvio Mele. La sala, che sarà aperta al pubblico stabilmente a partire da dicembre, potrà essere visitata in anteprima il 26 e 27 settembre in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio.

Grazie all'impegno della Soprintendenza e del Centro La Venaria, e con il contributo della Compagnia di San Paolo, si stanno inoltre completando i restauri di altri due ambienti del piano nobile di Palazzo Chiablese che consentiranno di godere di un percorso completo nella storia della dimora sabauda. "L'alcova – spiega la sovrintendente Maria Luisa Papotti – che fino a 2 mesi fa ospitava un ufficio della sovrintendenza, è stata liberata e il Centro della Venaria ne ha curato il restauro secondo il suo assetto ottocentesco. Inoltre abbiamo riportato la scrivania del Piffetti che, dopo essere stata esposta alla Venaria e al Quirinale, oggi torna nello spazio per cui era stata concepita".